

PROGETTO DI SERVIZIO DI PORTIERATO SOCIALE PER GLI IMMOBILI SITI NEL COMUNE DI BERGAMO

1 - Oggetto dell'appalto del servizio denominato "Portierato sociale"

L' avviso ha per oggetto l'affidamento dell'appalto del Servizio di Portierato sociale sul territorio del Comune di Bergamo a favore degli assegnatari degli immobili di proprietà ALER.

Il servizio verrà attivato nei seguenti quartieri del Comune di Bergamo:

Quartiere CARNOVALI, n. 189 appartamenti complessivi

Quartiere MALPENSATA, n. 202 appartamenti complessivi

Quartiere MONTEROSSO, n. 480 appartamenti complessivi

Quartiere VILLAGGIO SPOSI, n. 200 appartamenti complessivi

Quartiere CLEMENTINA, n. 200 appartamenti complessivi

Quartiere LONGUELO/LORETO n. 556 appartamenti complessivi.

Il servizio appaltato deve prevedere almeno l'erogazione delle seguenti attività:

⇒ ***Rilevazione dei bisogni e delle richieste dei residenti ed inoltre all'ALER:***

lavoro di mediazione e di verifica delle esigenze espresse con l'intento di capire se la richiesta è pertinente o meno e di indirizzare ai referenti adatti.

⇒ ***Accompagnamento ai nuovi inquilini:*** anche questa azione va nella direzione di un orientamento e facilitazione della convivenza e del rispetto reciproco.

⇒ ***Azione di orientamento del comportamento degli inquilini:*** informazione sui regolamenti in atto a livello di gestione e di comportamento. Informazione sui diversi obblighi che gli inquilini devono conoscere e rispettare.

⇒ ***Facilitazione nelle attività di intermediazione ed integrazione delle diversità:*** lavoro più di carattere sociale atto a ridurre le tensioni tipiche del vicinato e portato a migliorare i rapporti reciproci, anche di accoglienza.

⇒ ***Proposte finalizzate ad attivare interventi e progetti di miglioramento della qualità della***

vita condominiale: sostegno e proposte su iniziative di miglioramento della vita del condominio, grazie anche a momenti comuni di condivisione.

⇒ ***Controllo dell'uso degli ascensori e del rispetto del regolamento dell'edificio con segnalazione all'ALER.***

⇒ *Comunicazione immediata e diretta all'Azienda Attivazione degli interventi di urgenza di primo livello:* in caso di presenza presso l'immobile di vigili del fuoco, forze dell'ordine, servizi di primo soccorso, danni di forza maggiore.

⇒ *Segnalazione tempestiva all'Azienda di eventuali situazioni anomale o comportanti pericolo o danno alle persone o cose.*

⇒ *Inoltro all'Aler di informazioni riguardanti l'utenza,* quali decessi, abbandono dell'alloggio, ospitalità prolungate, ecc.

⇒ *Animazione delle relazioni di vicinato:* la convivenza tra gli abitanti parte dalla conoscenza reciproca, che a volte permette di trasformare il conflitto (mosso dal rifiuto dell'altro) in riconoscimento e, quindi, portare al rispetto.

⇒ *Indicazioni, assistenza e verifica, su comunicazione dell'Azienda,* dell'accesso negli alloggi dei nuovi assegnatari con un percorso di formazione inerente la gestione dell'unità abitativa e degli spazi comuni e del rapporto con i vicini ed i residenti.

⇒ *Laboratori creativi per i ragazzi e per le persone anziane del quartiere,* secondo progetti da presentare all'Azienda;

⇒ *Incontri e riunioni mensili in Azienda* per relazionare ed illustrare le attività espletate;

⇒ *Corsi sulla gestione delle parti comuni e dell'applicazione dei regolamenti aziendali.*

- *percorsi di facilitazione dei rapporti tra inquilinato e istituzioni (Aler, Comune, Servizi del territorio);*
- *informativa agli inquilini su regolamenti di Aler e i relativi adempimenti amministrativi (anagrafe utenza, fondo sociale, conguagli);*
- *attività di mediazione sociale;*
- *costituire un punto di ascolto ed eventuale integrazione con il welfare territoriale per i soggetti in difficoltà che possono rivolgersi al portiere per segnalare disagi;*
- *tutelare la sicurezza dei locali adibiti a portierato sociale.*
- *essere proattivo nel portare risorse complementari al progetto*

I servizi minimi resi nell'ambito dell'azione di portierato sociale saranno indirizzati al monitoraggio delle singole situazioni residenziali, di nuclei familiari e delle associazioni per integrare ed implementare la rete pubblica degli interventi a favore della residenza pubblica, garantendo ed assicurando una presenza minima diurna.

Il servizio deve essere organizzato in modo da garantire, per singolo quartiere, la presenza del “portiere sociale” e di “un collaboratore” per **1000** ore all’anno, con almeno **15** ore alla settimana, con le modalità da concordare con l’Azienda (escluse 2 settimane nel mese di agosto che includano il giorno 15), in modo da assicurare la continuità delle informazioni.

Si richiede al soggetto affidatario una programmazione che preveda come minimo l’apertura di due mezze giornate.

Al soggetto affidatario delle attività viene concesso per ogni quartiere l’utilizzo gratuito di un locale che verrà preventivamente individuato da ALER. I locali verranno consegnati dall’azienda in uso gratuito per l’intera durata del contratto nello stato in cui si trovano.

L’Azienda si riserva, nel corso del contratto, di procedere ad uno spostamento dei locali in modo unilaterale a seconda delle esigenze che si dovessero presentare.

Il soggetto gestore dell’attività di portierato s’impegna a utilizzare lo spazio esclusivamente per le finalità per le quali è stato concesso.

L’utilizzo gratuito del locale è legato all’attivazione del progetto di portierato sociale e non costituisce rapporto di locazione.

Qualora, per l’esecuzione di eventuali interventi sulla struttura, per chiusura dovuta a cause di forza maggiore o per qualunque altro motivo, il locale assegnato risulti inagibile, in tutto o in parte, non potrà essere richiesta ad ALER, da parte del soggetto affidatario, nessuna indennità o compenso per nessun motivo e a nessun titolo.

Il locale dovrà essere riconsegnato alla scadenza del progetto nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato, salvo il normale deterioramento per l’uso.

Il soggetto gestore dell’attività di portierato si assume la piena responsabilità di tutti i danni arrecati ai locali e alle strutture in essi contenute anche da parte di terzi, nel corso dell’attività svolta nell’ambito degli stessi, e si obbliga a rispondere dei danni e a eseguire a proprie spese e cura i lavori di riparazione.

Il soggetto gestore dell’attività di portierato si assume, inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall’operato, anche omissivo, delle persone da essa designate per lo svolgimento delle attività connesse al progetto sia nell’unità concessa in uso, sia al di fuori della stessa e per qualsiasi azione o intervento che sia causa di danno alla funzionalità dei locali e delle attrezzature in essi contenute.

A tal fine, l'operatore è tenuto a stipulare idonee polizze assicurative che presenterà ad ALER prima della stipula del contratto di appalto.

Il soggetto gestore dell'attività di portierato è tenuto, inoltre, a segnalare senza indugio ogni danno alle strutture al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché qualsiasi situazione, impedimento o inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di possibile rischio sia per le cose sia per le persone.

Il soggetto gestore dell'attività di portierato dovrà in ogni momento rendersi disponibile a visite di controllo eseguite dal personale di ALER presso il locale concesso a titolo gratuito.

2 – Quadro Economico

Il corrispettivo **annuale** previsto per il servizio oggetto del presente avviso è pari ad euro **120.000,00**, Iva esclusa.

L'importo definito è pari a **6000** ore complessive * **20,00** euro l'ora.

Non è prevista la formulazione di offerta al ribasso rispetto al corrispettivo del servizio.

In ogni caso, l'appaltatore deve garantire al soggetto incaricato del servizio il compenso previsto dal settore contrattuale di riferimento; in tal senso ALER si riserva la possibilità di verificare in ogni momento durante l'esecuzione del contratto il rispetto da parte dell'operatore economico di tale previsione contrattuale.

Il servizio avrà durata di **un anno** decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto.

Bergamo, 21 gennaio 2020

Il Direttore Generale

Diomira Ida Caterina Cretti